

Il bando Al via l'iniziativa del ministero della P.A.

Innovazione le pmi puntano sulla qualità

Le sfide del «Made in Italy»
oltre i settori tradizionali
La Campania in prima fila

Antonio Vastarelli

Parte il secondo bando del progetto «Italia degli innovatori» realizzato dall'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, in collaborazione con il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica. L'iniziativa presentata ieri a Milano dal ministro dell'Innovazione, Renato Brunetta, segue la prima edizione che, nel 2010, ha consentito di mettere in mostra, nel corso della missione all'Expo di Shanghai che si è conclusa nell'agosto scorso, centinaia di idee innovative, già applicate o in fase di sperimentazione, realizzate da imprese, consorzi, centri di ricerca e università italiane: tra le quali 21 provenienti dalla Campania. Lo scopo del progetto è far emergere i migliori esempi dell'innovazione e dell'eccellenza tecnologica tricolore, promuovendo nei paesi ad alta potenzialità di sviluppo un made in Italy diverso dal solito, basato sulla capacità di creare prodotti innovativi e ad alto contenuto tecnologico negli ambiti più differenti.

Tra le eccellenze campane in vetrina nel 2010, si è passati dal gas più «pulito» del metano ricavato dallo smaltimento di liquami industriali, prodotto dalla Nuova Magnesitalia di Benevento, al noto limoncello Villa Massa (Piano di Sorrento) che, grazie ad avanzate tecnologie di trasformazione, non ha bisogno di coloranti e additivi, fino agli agglomerati di quarzo

Il know how
Dal limoncello
senza additi
alla macchina
che pulisce
la frutta
fino al quarzo
antimacchia

Okite della Seieffe di Bonea (Benevento) che riproducono le venature naturali del marmo, hanno una resistenza molto superiore alla pietra naturale e non si macchiano. L'Istituto di chimica e tecnologia dei polimeri del Cnr di Pozzuoli ha promosso, poi, l'utilizzo dei materiali polimerici (naturali o sintetici reversibili, cioè in grado di poter essere facilmente rimossi al fine di rioperare in sicurezza sui manufatti) nella conservazione, protezione e restauro dei beni architettonici. Di grande interesse l'innovazione introdotta dalla Cti Foodtech di Montecorvino Pugliano, in provincia di Salerno, che detiene il secondo posto al mondo in alcune lavorazioni, tra le quali la denocciolatura della frutta per uso industriale. Campo nel quale ha raggiunto l'obiettivo di emancipare il lavoro manuale da operazioni ripetitive ed alienanti, come la denocciolatura delle pesche e delle albicocche a mano, grazie alla nuova CT800, un robot che, oltre alle funzioni caratteristiche di altre macchine in commercio (come alimentazione, allineamento, denocciolatura ed espulsione) consente, mediante un sofisticato software, il riconoscimento della frutta con nocciolo integro o rotto e l'intervento sui parametri di lavorazione.

Tante anche le idee per la riqualificazione urbana, un'architettura ecosostenibile, l'utilizzo del fotovoltaico negli edifici pubblici e l'introduzione di software per la gestione più veloce dei dati delle amministrazioni. L'intenzione, con il bando 2011-2012 (che serve a selezionare le innovazioni di processo e di prodotto più convincenti, tra quelle segnalate entro il 28 febbraio), è quella di sviluppare il progetto oltre che in Cina, anche in Russia, Brasile e Messico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le imprese campane e il bando 2010

<p>Nuova Magnegasitalia Srl Impresa Benevento Ambiente</p>	<p>Tribunale per i minorenni di Salerno Centro ricerca Salerno E-government</p>	<p>Istituto di ricerche sulle attività terziarie Centro ricerca Napoli Urbanistica</p>
<p>Novatech Srl Impresa Napoli Ambiente</p>	<p>Consorzio Cst Terra di lavoro Consorzio Caserta E-government</p>	<p>Antonio Calderone e Maria Gabriella Mariani Centro ricerche culturali Torre del Greco Architettura</p>
<p>ProdAl Scari Centro ricerca Fisciano (Sa) Ambiente</p>	<p>Pasell Impresa Forino (Av) Costruzioni</p>	<p>Arturo Pozzi Centro ricerche Aversa (Ce) Architettura</p>
<p>Villa Massa Srl Impresa Piano di Sorrento (Na) Ambiente</p>	<p>Seieffe Srl Impresa Bonea (Bn) Costruzioni</p>	<p>Configurazione e attuazione dell'architettura Università Napoli Conserv. patrimonio storico</p>
<p>Comunicar& Sas Impresa Benevento Comunicazioni</p>	<p>Pro.S.It Srl Impresa Ercolano (Na) Costruzioni</p>	<p>Istituto di chimica e tecnologia dei polimeri Cnr Centro ricerche Pozzuoli (Na) Conserv. patrimonio storico</p>

www.costampa.it

La vertenza

Tess senza sbocchi, sit-in a Santa Lucia

I lavoratori di Tess Costa del Vesuvio hanno dato vita ad un sit-in di protesta dinanzi alla sede della Regione a Santa Lucia. «Tanta esperienza al servizio dello sviluppo» è stato uno degli slogan a sottolineare il ruolo di Tess in oltre quindici anni di politiche a

favore dello sviluppo dell'area torrese-stabiese e della costa del Vesuvio. I lavoratori sono preoccupati per le incerte prospettive della società, partecipata al 51% dalla Regione, e del proprio futuro occupazionale. I

sindacati hanno ottenuto la convocazione di un tavolo per il prossimo primo febbraio, durante il quale si valuteranno le possibilità di sblocco delle risorse a favore della società e le prospettive future dei lavoratori.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.